



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "E. GALICE"

Cod. fisc. 91038380589 Via Toscana, 2 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM) ☎ 0766 31482 - fax: 0766 30795

e-mail: rmic8b900g@istruzione.it pec: rmic8b900g@pec.istruzione.it

sito web : www.icgalicecivitavecchia.edu.it

Progetto PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo del Progetto: “Didattica Digitale in Movimento”;

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13590 ;

Codice C.U.P: J34D22003770006

CIG: 9855877EFB

OGGETTO: Determina avvio procedimento per affidamento diretto su ME.PA. mediante confronto di preventivi.

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;



- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1- Next Generation Classroom;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022 n. AOOGABMI 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
- VISTA** la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- VISTE** le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR (prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022), mediante la quale le scuole sono state invitate a presentare un progetto relativo all'oggetto entro le ore 15,00 del giorno 28 febbraio 2023;
- VISTO** il progetto presentato da questa istituzione scolastica, con relativo Accordo di Concessione firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, che prevede la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi;
- VISTA** la nota AOOGABMI.U.0042179 del 17.03.2023 con la quale l'accordo di concessione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi "Titolo del Progetto", è stato firmato Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma 'Futura PNRR - Gestione Progetti', costituendo, pertanto, formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTE** le delibere n. 2 del 25/01/2023 del Collegio dei Docenti e n. 30 del 25/01/2023 del Consiglio di Istituto relative all'approvazione ed attuazione del progetto in oggetto;
- VISTA** la delibera n. 33 del 25/01/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del PA 2023;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. 2555 del 29/03/2023 con la quale è stato inserito nel P.A. 2023 il progetto "**Didattica Digitale in Movimento**"
Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13590 - C.U.P: J34D22003770006
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- CONSIDERATO** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)
- CONSIDERATO** che la tipologia dei materiali rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di n. 28 Notebook i7 1255U 16GB 512GB WIN 11PRO più n. 2 Carrelli di ricarica 30/36 posti utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;



RITENUTO	di poter procedere tramite confronto di preventivi su ME.PA.
RITENUTO	di non procedere a suddividere l'appalto in lotti;
DATO ATTO	di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;
PRESO ATTO	delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;
DATO ATTO	dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, da deliberare da parte del C.d.I. e pubblicato sul sito del M.I.T.;
ACQUISITE	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
DATO ATTO	di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (<i>check lists nr. 3 e 6</i>), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;
PRESO ATTO	delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;
PRESO ATTO	che sarà garantito il principio di rotazione;
PREMESSO	che per la stipula del contratto non sarà richiesta garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016 al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.lgs 50/2016;
PRESO ATTO	che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da Decreto del M.A.T.T.M. del 29/01/2021 pubblicato sulla G.U. n.42 del 19/02/2021;.....;
FERME	restanti le prescrizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura per **affidamento diretto** (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) della fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato. Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nell'allegato alla presente determina di avvio procedimento. Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369.

L'offerta dovrà essere corredata da:

- D.G.U.E. digitale versione PNRR;
- Patto di integrità;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- Check list nr. 3 per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- Rapporto sulla situazione del personale (per aziende con 50 o più dipendenti);
- autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016 con affidamento diretto previa consultazione informale di almeno due operatori economici. Si procederà anche nel caso pervenisse una sola offerta ritenuta idonea e ammissibile.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50-2016 e dei



seguenti ex art. 83:

1. **Requisiti di idoneità professionale** previsti dall'art. 83 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore;
2. **Requisiti di capacità economico finanziaria** previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b): fatturato globale dell'ultimo anno pari ad almeno € 30.000,00 per affidamenti della stessa medesima tipologia;
3. **Requisiti di capacità tecnico-professionali** previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati dal Committente.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 20.000,00 (ventimila/00), oltre IVA desunta tramite indagine di mercato.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzato/a entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof. Roberto Mondelli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto Mondelli
Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.